

SCHEDA DI SICUREZZA

Il calcestruzzo non rientra tra le sostanze pericolose comprese nel D.M. 21/571981 né nel suo aggiornamento del 20/12/1989; non è pertanto prevista la compilazione di una specifica "scheda di sicurezza" secondo i criteri del D.M. 28/11992 e D.M. 4/4/97 del M. Sanità, ne sono applicabili le norme di cui al titolo VII del D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni. (Rifer. Dir: CE 1999/45 art.14)

1. Elementi identificativi del prodotto e del fabbricante

1.1 Prodotto	Conglomerato cementizio fresco, prima dell'indurimento
1.2. Produttore	SUPER BETON S.p.A. Via IV Novembre, 18 31010 – Ponte della Priula – TV

2. Composizione/Informazione sugli ingredienti

2.1 Impasto di componenti diversi	Aggregati lapidei, cemento, acqua Eventuali componenti aggiuntivi o sostitutivi: <ul style="list-style-type: none">- additivi fluidificanti, superfluidificanti, aeranti, acceleranti o ritardanti di presa;- aggregati leggeri (polistirolo, argilla espansa)- aggregati pesanti- altri (ceneri volanti, fumi di silice, fibre metalliche, fibre plastiche)
2.2 Caratteristiche chimiche del calcestruzzo	Silicati di calcio e di allumina idrati ed altri componenti minori

3. Indicazione dei pericoli

3.1 Effetti sull' epidermide	In caso di contatto ripetuto e prolungato con il prodotto fresco, possibili irritazioni nel caso di incompatibilità od allergie al cemento
3.2 Effetti se ingerito	Nessun effetto per modeste quantità

4. Misure di pronto soccorso

4.1 Contatto con la pelle	Lavare con acqua e sapone
4.2 Contatto con gli occhi	Lavare con acqua corrente

5. Misure antincendio

Il prodotto non è combustibile né comburente

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1 Spandimento al suolo (prodotto "fresco" prima dell' indurimento)	Contenere il materiale e provvedere al recupero
-------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------

6.2 Spandimento in corsi d' acqua e fognatura (prodotto "fresco" prima dell' indurimento)	Non scaricare o disperdere in acqua libera o fognatura. In caso di dispersione in acqua libera provvedere alla raccolta.
-------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione	Durante la messa in opera o durante il lavaggio finale delle attrezzature, porre attenzione agli occhi (spruzzi di boiaccia) ed al contatto prolungato con l' epidermide
7.2 Stoccaggio	Non attinente

8. Controllo dell' esposizione/Protezione individuale

8.1 Provvedimenti di natura tecnica	Non attinente
8.2 Protezioni individuali	E' necessario ricorrere in modo sistematico all' uso dei DPI specie in presenza di particolari situazioni o per soggetti dei quali sia nota la sensibilità al prodotto. Debbono essere usati: <ul style="list-style-type: none"> - guanti - occhiali - scarpe/stivali che impediscano il contatto col calcestruzzo fresco - indumenti di lavoro e di protezione

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico alla consegna	Umido-plastico-fluido
Colore	Grigio
Odore	Non definibile, caratteristico
PH alla consegna	10,5 ÷ 12
Massa volumica	2,2 ÷ 2,5 ton/mc
Non infiammabile, non esplosivo, non comburente	
Non solubile allo stato indurito	

10. Stabilità e reattività

Stabilità chimica	La reazione chimica tra cemento ed acqua (idratazione) determina la formazione di idrosilicati di calcio e può portare ad un aumento non rilevante di temperatura del prodotto.
Stabilità fisica	Allo stato fresco, a seguito di agitazione eccessiva, possono avvenire fenomeni di segregazione dell' aggregato dalla pasta cementizia con decadimento delle prestazioni
Condizioni da evitare	Utilizzo a temperature sottozero (per mancata idratazione)
Reazioni pericolose	Nessuna
Materiali da evitare	Leggera aggressione ad alcune leghe di alluminio
Prodotti di decomposizione pericolosi e/o inquinanti gassosi emessi se sottoposto	Nessuno

ad alte temperature od esposto a fiamma

11. Informazioni tossicologiche

Prodotto non tossico

Contatti frequenti e prolungati, in soggetti sensibili, possono provocare fenomeni di irritazione cutanea o allergie.

12. Informazioni ecologiche

Non si registra alcun rilascio nell' ambiente nelle condizioni di normale esercizio a prodotto solidificato.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Il prodotto solidificato può essere smaltito in discarica o recuperato secondo le disposizioni previste dal DL 5/2/1997 n° 22 e Decreti successivi:

14. Informazioni ecologiche

Il prodotto viene trasportato allo stato : "umido, pastoso, fluido o superfluido" e non rientra in alcuna classe di pericolo.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Il prodotto, non essendo una sostanza classificata pericolosa, non è oggetto delle specifiche disposizioni comunitarie o nazionali concernenti l' imballaggio, l' etichettatura e la protezione dell' uomo e dell' ambiente. La scheda qui predisposta ha però seguito le disposizioni del DM 4/4/97 del Ministero della Sanità sull' informativa in materia di sicurezza.

16. Altre informazioni

N.B.: Le presenti informazioni sono rivolte ad operatori professionisti.
